

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Luigi Bosi, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Manuela Panieri, Niccolò Pesci, Valeria Roncarati, Domenico Segna, Paolo Tomassone.*

Sacra Scrittura, Teologia

KARALIS G., La «follia» di Dio e la «sapienza» dell'uomo. *Percorsi tra teologia e «spirito dei tempi»*, Asterios, Trieste 2017, pp. 229, € 22,00.

Con le parole «nulla di mio», prestate da Massimo il Confessore, l'a. rivela la sostanza del vol., che si presenta come una riproposizione del pensiero dei padri della Chiesa, caduto in oblio negli ultimi secoli tanto in Oriente quanto in Occidente. La riflessione si dipana per vari cc., denunciando la malattia individualistica della nostra epoca e toccando alcuni punti della tradizione patristica ortodossa – come l'uguaglianza quale contrassegno tipico del cristianesimo, il valore decisivo attribuito alla proprietà di «essere uomini», la possibilità concreta della giustizia fondata su questo presupposto – che possono fungere da terapia per la nostra epoca. (NP)

LORUSSO G., Introduzione a Paolo. *Profilo biografico e teologico*, EDB, Bologna 2018, pp. 157, € 14,50.

Con l'intento, apparentemente modesto, di offrire a un pubblico più vasto possibile un'introduzione a un autore che con le sue Epistole ha determinato lo sviluppo del cristianesimo così come lo conosciamo, l'a. – presbitero e docente di Egesi biblica all'Istituto teologico pugliese (Facoltà teologica pugliese) – delinea i tratti salienti non solo della personalità di san Paolo ma, soprattutto, le questioni più dibattute nella storia dell'esegesi e della Chiesa. Testo che con la sua chiarezza illumina gli snodi teologici e spirituali di più delicata comprensione al fine di permettere a chiunque di avvicinarsi agli scritti paolini con un'eccellente «cassetta degli attrezzi». (DoS)

PORRECA A., L'eucaristia «cuore» della Chiesa. *Per un modello eucaristico di Chiesa a partire dal concilio Vaticano II*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2017, pp. 619, € 45,00.

Il vol., originariamente tesi dottorale dell'a., inquadra quella che viene definita «ecclesiologia eucaristica», che rappresenta un'evoluzione dell'ecclesiologia di comunione per lo studio della realtà ecclesiale. A partire dal legame tra eucaristia e Chiesa, l'a. esamina la liturgia come fonte della realtà ecclesiale, e dopo aver osservato la natura «eucaristica» della Chiesa, inizia a elaborare un modello eucaristico anche per le sue strutture, assumendo come centrale la sinodalità e il suo rapporto con la sinassi eucaristica. Saggio ponderoso, rivolto a un pubblico di studiosi della materia. (NP)

PRESTIGE G., Dio nel pensiero dei Padri. *Collana Reprint*, EDB, Bologna 2018, pp. XXVI+326, € 26,00.

Personalità intellettualmente tra le più robuste della storia della Chiesa anglicana della prima metà del secolo scorso, l'a., in questo accurato studio sull'evoluzione della dottrina trinitaria, concentra la propria attenzione sui Padri greci. Come afferma nell'Introduzione, il «libro si occupa della dottrina piuttosto che dei dottori, e la disposizione della materia segue il movimento del pensiero e non le caratteristiche individuali dei pensatori». Alla base del saggio, infatti, stanno le accurate ricerche per il lessico greco patristico. È, dunque, a partire da un certo numero di parole elleniche e latine, semanticamente analizzate, che si dipana la storia del pensiero cristiano primitivo sulla Trinità senza, tuttavia,

dimenticare l'apporto della tradizione manoscritta. Ne emerge la capacità di cogliere l'area concettuale dei vocaboli e di interpretarli non solo con rara sottigliezza, ma con una chiarezza tipicamente anglosassone che ancora costituisce un modello a cui ispirarsi. Testo di studio. (DoS)

TANNOIA G.V., Quando la musica colora il tempo. *Musica e teologia in Olivier Messiaen*, Edizioni La Scala, Noci (BA) 2017, pp. 153, € 14,00.

Il vol. rappresenta una monografia sul maestro Olivier Messiaen (1908-1992), professore di Armonia e composizione al Conservatorio di Parigi e per oltre 60 anni organista nella basilica della Santa Trinità della capitale francese, introducendo alla sua poetica musicale, e quindi alla teologia e filosofia in essa implicate. A lungo ignorato dai suoi contemporanei, Messiaen ha sperimentato un carattere originale e innovativo del linguaggio musicale, profondamente ispirato dalla cultura cattolica, incarnando una concezione estetica moderna e al tempo stesso profondamente ancorata alla tradizione musicale e al mondo sonoro della natura. (NP)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

AA. VV., L'esperienza religiosa. *Linguaggi, educazione, vissuti*, FrancoAngeli, Milano 2017, pp. 368, € 38,00.

Il libro espone contenuti ed esiti di una ricerca esplorativa condotta somministrando su tutto il territorio nazionale più di tremila questionari, col fine di indagare l'esperienza religiosa dal punto di vista del vissuto individuale più che da quello delle pratiche esteriori, con un'attenzione particolare ai processi di educazione e trasformazione della religiosità. La valutazione critica dei risultati esposta deriva anche dalla rielaborazione di stimoli lanciati da accademici di diverse discipline durante un convegno, tenutosi nel 2015, di cui il vol. ripropone i contributi. Il testo non si rivolge solo a studiosi e ricercatori, ma a chiunque vi sia interessato per la formazione personale. (MP)

ALBANO G., La Chiesa. *Commento alla Lumen gentium a partire dagli insegnamenti di Giovanni Paolo II*, Elledici, Torino 2017, pp. 342, € 22,00.

Il vol. è un commento alla *Lumen gentium* a partire dagli insegnamenti di Giovanni Paolo II. Esso nasce dalle lezioni di Ecclesiologia tenute dall'a., rettore del Seminario metropolitano Giovanni Paolo II di Pontecagnano, e si basa sulle Catechesi del mercoledì che papa Wojtyła espone ai fedeli dal 1991 al 1997. Il libro segue quindi fedelmente i pronunciamenti del pontefice in merito alla costituzione dogmatica, prediligendo il testo promulgato e soffermandosi solo lo stretto necessario sulle questioni filologiche: ciò che emerge è la visione, di certo autorevole, della Chiesa secondo il magistero di Giovanni Paolo II, ben radicata in una lettura che coniuga insieme le categorie della novità e della continuità. (NP)

FISCHER H., La fede cristiana. *Spunti per chiarire, criticare, stimolare*, Claudiana, Torino 2018, pp. 175, € 15,50.

L'a. intende presentare la fede cristiana con un linguaggio liberato dalle cappe della dogmatica e da alcune sovrastrutture teologiche che ne hanno, a volte, oscurato la bellezza. Affermò Kierkegaard che l'annuncio cristiano poteva essere scritto su una scatola di fiammiferi per quanto è semplice: il vol. non arriva a tanto ma, scandito in nove parole chiave che costituiscono altrettanti cc., riesce nell'impresa per cui realtà di Dio, esperienza di Dio e fede cristiana sono intrecciate tra loro in maniera tale da costituire un ponte linguistico per chi si trova in difficoltà dinanzi ai linguaggi teologici tradizionali e, nel contempo, per chi cerca di trasmettere alle nuove generazioni il nucleo pulsante della fede in Cristo. (DoS)

MAZZA C., Fuoco e vento. *Appunti per una proposta di evangelizzazione dei ragazzi del post cresima*, EDB, Bologna 2017, pp. 48, € 3,50.

La celebrazione del sacramento della cresima assume un rilievo critico per due motivi: da un lato sia la comunità parrocchiale sia le famiglie vivono questo rito come un passaggio significativo nella vita dei ragazzi; dall'altro, spesso questo coincide con la fine di qualsiasi percorso formativo e catechistico. Il breve vol. tenta di contrastare questa tendenza elaborando e proponendo una sorta di «pastorale degli adolescenti» per creare spazi e tempi per l'annuncio del Vangelo ai ragazzi, nella prospettiva di un effettivo coinvolgimento nella vita della comunità cristiana adulta. (NP)

PAVAN G., Le relazioni del prete alla luce della teoria psicologica dell'attaccamento. *Aspetti teorici, ricerca empirica e questioni formative*, EMP – Edizioni Messaggero/Facoltà teologica del Triveneto, Padova 2017, pp. 243, € 19,00.

Il vol. presenta i risultati di una ricerca psicologica svolta tra i presbiteri diocesani ordinati dal 2000 al 2012 nelle nove diocesi del Veneto. L'indagine parte da una precisa teoria di riferimento, quella dell'attaccamento, prendendo come riferimento sia alcune relazioni interpersonali sia quella con Dio. Dopo un primo inquadramento teorico, l'a. espone la ricerca empirica, evidenziando lo stretto rapporto tra la cura genitoriale ricevuta e la relazione con Dio. Saggio solido e ben argomentato, di sicuro interesse per i formatori dei presbiteri e i rettori dei seminari, oltre a psicologi e ricercatori. (NP)

Spiritualità

FRANCO S., Grazie a te il cielo. *Percorso interiore per coppie*, Effatà, Cantalupa (TO) 2017, pp. 126, € 11,00.

Il vol. si propone di aiutare le coppie in difficoltà, favorendo la riflessione personale e l'ascolto sincero di sé per poter vivere un'autentica esperienza di dialogo con l'altro. A questo scopo il libro s'incanta sul Vangelo delle «nozze di Cana», raccontando nella I parte la storia fittizia di Adir e Avigail, due giovani contemporanei di Gesù, l'evolversi del loro rapporto, la crisi, il percorso interiore nel quale ripensare quanto vissuto per ricercarvi il significato e gli errori compiuti. Nella II parte sono invece presentati esercizi e spunti di riflessione per percorrere il medesimo cammino descritto nel racconto, con gli stessi passaggi decisivi, adattabili a ogni esperienza di coppia particolare. (NP)

PARIS G., Un raggio della divina bellezza. *La vita consacrata: criticità e linee di futuro*, EDB, Bologna 2017, pp. 160, € 19,00.

Una domanda è posta alla base del vol.: «La gente, vedendo come i consacrati vivono nella loro quotidianità, riesce davvero ad avvertire il fascino e la nostalgia della bellezza divina»? Molto onestamente, la risposta non può che essere negativa, ed è necessario ripartire dal Concilio, e da tre sue fondamentali acquisizioni, per cercare di individuare le linee di futuro della vita consacrata. In particolare, tre teologie: quella della Parola, con un ritorno convinto alla vita spirituale; quella di comunione, intesa come apertura a spazi di relazione e rilettura dei carismi nella situazione attuale; e infine quella delle realtà terrestri, con l'invito a vivere il proprio carisma a stretto contatto con gli altri battezzati. (NP)

SAMBONET G., Ai piedi del Maestro. *Guida alla contemplazione immaginativa secondo gli Esercizi spirituali di Ignazio di Loyola*, Ancora, Milano 2018, pp. 168, € 17,00.

Pregare è il mistero nel mistero. Pregare è entrare in intimità con il Signore. Il percorso indicato per rivolgerci al Padre è ricavato dagli Esercizi spirituali di sant'Ignazio di Loyola. La contemplazione immaginativa è il metodo che ci consente l'ascolto del Vangelo, svuotando il nostro io dalla pretesa di essere l'unico interprete delle Scritture, e facendo di Gesù il solo vero Maestro.

Ciò significa calarsi nelle situazioni proposte dai passi biblici per suscitare in noi la vitalità del messaggio di Cristo. Ci sono molti modi di lodare il Signore: la lettura continua di un Vangelo, le letture previste dalla liturgia, la lettura di brani biblici significativi per noi. Si può pregare in chiesa, all'aria aperta, in poltrona: qualsiasi sia la scelta, con la preghiera non si è mai soli. (GA)

SICCARDI C. (a cura di), L'arte di Dio. *Sacri pensieri, profane idee*, Cantagalli, Siena 2017, pp. 455, € 29,00.

L'arte contemporanea è ancora in grado di dare gloria a Dio? È capace di avvicinare i fedeli in maniera adeguata al cristianesimo? Conta o non conta la bellezza nell'arte sacra e nei riti liturgici? Che cosa comunicano di sacro le chiese moderne? Esiste ancora una pedagogia catechetica nei nuovi edifici di culto? Bambini e adulti, entrando nelle chiese odierne, trovano ambienti adeguati al raccoglimento, alla preghiera, all'elevazione dell'anima? Per rispondere a questi interrogativi, il vol. raccoglie i contributi di diverse personalità, fra gli esponenti più noti a livello nazionale e internazionale di diversi ambiti disciplinari e artistici, dalla filosofia alla teologia, dalla storia all'architettura. (NP)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

VIGINI G., Paolo VI. *Il papa dei tempi nuovi*, Elledici, Torino 2018, pp. 166, € 13,00.

La biografia di Paolo VI ci racconta la storia di una Chiesa che ha attraversato un secolo di guerre e di totalitarismi, e che ha vissuto un tempo di riforme dialogando con il mondo. «Non temete Cristo» è l'invito di Montini ad avvicinarsi al Vangelo in un tempo babelico, smanioso di relativizzare, laddove si dovrebbe invece relativizzare il nostro linguaggio e imparare da Gesù la grammatica della vita. Sia nei documenti del papa espressi da giovane sacerdote sia in quelli da pontefice, si avverte la necessità di una Chiesa decentrata e cosmopolita, capace di parlare al singolo e alla comunità internazionale. Dagli interventi del papa, qui riprodotti, emerge una forte tensione problematica, e forse non risolvibile, fra l'eternità del messaggio cristiano e la temporalità in cui il fedele è chiamato a operare. (GA)

AA. VV., Perché CL?, Jaca Book, Siena 2018, pp. 91, € 10,00.

Il piccolo vol. racconta lo shock che la Gioventù Studentesca (GS) prima e Comunione e Liberazione (CL) poi hanno portato dentro la Chiesa e nella società civile. Lo fa con i ricordi di persone interne ed esterne al movimento, che a volte esaltano l'esperienza della «comunità d'ambiente» e della pastorale portate avanti da don Luigi Giussani (Negri) o le attività nel mondo economico e sociale nato con la Compagnia delle Opere e il Meeting di Rimini (Bonomi); altre volte mettono in evidenza le «posizioni fortificate» (Antoniazzi) o il rischio di «uno spirito settario» (Scaraffia) di CL rispetto ad altre associazioni ecclesiali. Un volumetto che interroga chi deve pensare al futuro del Movimento, per superare quel «ripiegamento su se stesso» vissuto dopo il Vaticano II o la pretesa di considerare i «lontani» dei «nemici». (PT)

BAUBÉROT J., Storia del protestantesimo. *Da Lutero al movimento pentecostale*, Claudiana, Torino 2018, pp. 118, € 12,50.

Agile e breve storia della galassia protestante che ebbe il suo apice nel rifiuto, avvenuto durante la Dieta di Worms nel 1521, di Lutero di rinnegare quanto aveva sino a quel momento scritto. Una storia, quella del protestantesimo, che ha sconvolto dalle fondamenta la teologia, la cultura, la politica e l'economia dell'intero Occidente. Con un taglio interdisciplinare, evidenziando soprattutto la prospettiva storica e socio-economica, il piccolo vol. ha il pregio di focalizzare gli snodi più importanti che hanno caratterizzato i vari protestantesimi sino a giungere al No-

vecento, contrassegnato dalla multiforme vitalità del movimento pentecostale ed evangelicale. (DoS)

FIUME E., Giovanni Calvino. Il riformatore profugo che rinnovò la fede e la cultura dell'Occidente, Salerno editrice, Roma 2017, pp. 297, € 19,00.

La dicitura che si trova in copertina racchiude, *in nuce*, il contenuto dell'opera: «Il riformatore profugo che rinnovò la fede e la cultura dell'Occidente». In Italia, il pensiero e la vita di Giovanni Calvino è ancora materia di una ristretta cerchia di studiosi, alcuni dei quali condizionati dal clima instaurato dalla cultura idealista che caratterizzò l'Italia del Novecento. Ciò ha comportato che la vita del riformatore di Ginevra venisse completamente fagocitata dal suo pensiero teologico e politico. Fiume, invece, percorre un'altra, più avvincente traiettoria: quella di presentare il fuggitivo Calvino inserito nelle temperie del proprio tempo, anche grazie a un rigoroso studio delle fonti primarie frequentemente citate che restituiscono una figura che visse sino in fondo la precarietà dell'esistenza umana per dare maggior gloria a Dio. (DoS)

PONTIFICIO COMITATO DI SCIENZE STORICHE, Il concilio Vaticano II e i suoi protagonisti alla luce degli archivi. A cura di P. Chenaux, K. Plamen Kartaloff, LEV – Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 2017, pp. 583, € 48,00.

Nel solco del progetto di censimento degli archivi dei padri conciliari avviato dal Pontificio comitato di scienze storiche, è stato celebrato nel 2015 un convegno internazionale con lo scopo di illustrare figure di vescovi particolarmente significative, nonché di ricostruire alcune reti di opinione prima o in occasione dell'assemblea. I contributi raccolti nel vol. intendono quindi gettare nuova luce sulla partecipazione di numerosi pastori al Vaticano II, con lo scopo di capire meglio le dinamiche dell'assemblea conciliare e aprendo interessanti piste di ricerca. (NP)

RAPONI N., Per una storia dell'Università Cattolica. Origini, momenti, figure, Morcelliana, Brescia 2017, pp. 780, € 48,00.

Nicola Raponi (1931-2007) è stato docente di Storia moderna nella Facoltà di lettere e filosofia dell'Università Cattolica di Milano. Il vol. presenta gli scritti, che coprono un arco di circa tre decenni, dell'a. sulla storia della Cattolica, attraverso le sue fasi più significative: da idea originaria sorta come rivendicazione contro le istituzioni dello stato nazionale alla sua fondazione nel 1921, dalla sua espansione all'indomani della rinascita democratica, dopo la guerra, alla prospettiva di un suo ripensamento a seguito del Concilio, fino al rilancio intrapreso da Lazzati nel segno di un'istituzione al servizio della Chiesa e del paese. (NP)

Filosofia, Storia, Saggistica

FANO V., Le lettere immaginarie di Democrito alla figlia. Un invito alla filosofia, Carocci, Roma 2018, pp. 144, € 13,00.

L'a., docente di Logica e Filosofia della scienza, si immagina nelle vesti di un Democrito ormai anziano e malato che, ritornato al giorno d'oggi, si rivolge alla figlia con 22 lettere, quasi a volerle lasciare una specie di testamento morale. Nel dialogo fitto e affettuoso i riferimenti alla loro quotidiana consuetudine si intrecciano con spiegazioni scientifiche, citazioni di pagine letterarie e riflessioni filosofiche. Ne risulta un'agevole e aggiornata introduzione ai principali campi del sapere, specialmente di tipo scientifico, ma non solo, e allo stato della riflessione filosofica su alcune tematiche di fondo. In questo modo il libro riesce ad avvicinare il lettore, anche adolescente, comunicandogli la passione per le scienze e la filosofia, intese come ricerche sempre aperte che non escludono la possibilità di una fede nel trascendente. (LB)

GIVONE S., Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione, Solferino, Milano 2018, pp. 187, € 16,00.

Oggi si può affermare, contrariamente a quanto sostenuto da Nietzsche, che non possiamo fare a meno della religione, come appunto riporta il sottotitolo del volume di uno dei più importanti filosofi contemporanei. In dialogo con la Bibbia, con la filosofia greca, con Kant, con Hegel, con il Dostoevskij di Berdjajev, l'a. non si sofferma sul problema dell'esistenza di Dio, perché la sua dimostrazione farebbe scadere contraddittoriamente l'Eterno al ruolo di ente, quanto piuttosto enfatizza il fatto che credere in Dio significa, in primo luogo, avere a cuore l'importanza della verità. In fondo «è più vicino a Dio chi fa professione di ateismo, ma tiene ferma la verità, di chi nega la verità in nome di Dio». (DoS)

HABERMAS J., Rinascita delle religioni e secolarismo. A cura di L. Ceppa, Morcelliana, Brescia 2018, pp. 51, € 7,00.

L'odierna rinascita delle religioni significa, per l'a., principalmente avere coscienza che la modernità ha laicizzato lo stato ma non la società. Ciò comporta, come acutamente sottolineato nella Nota introduttiva, un processo cooperativo fra il cittadino laico e il cittadino credente in grado di salvaguardare e far emergere le «risorse di senso» conservate all'interno del discorso religioso. Per Habermas spetta alla ragione secolare essere il tessuto connettivo costituzionale atto a rendere fattibile l'incontro delle autenticità religiose. Esse sono, pertanto, chiamate a dibattere pubblicamente il senso della democrazia, ovvero del portato più nobile e costoso, perché pagato con il sangue da parte di milioni di individui nell'epoca moderna. (DoS)

HANAFI H., La teologia islamica della liberazione. A cura di M. Campanini, Jaca Book, Siena 2018, pp. 111, € 15,00.

Considerato uno dei massimi filosofi arabo-musulmani di tutto il Novecento, Hasan Hanafi è ancora oggi un perfetto sconosciuto. Il vol., a cura di M. Campanini, fra i migliori studiosi italiani del pensiero islamico, dà l'opportunità, grazie a una silloge di articoli particolarmente significativi, di conoscerlo e apprezzarlo. Ne emerge un filosofo che riesce a forzare, dal di dentro, l'islam medesimo proponendo in maniera rivoluzionaria una lotta per la liberazione, per la giustizia e per l'emancipazione umana nella vita terrena, contraddicendo e opponendosi a quelle sanguinarie mistificazioni religiose che come al-Qaeda e l'ISIS hanno negato e negano tutt'ora alla radice il concetto stesso di libertà. (DoS)

LOQUE FONTANELLE F., Scetticismo e religione all'inizio dell'età moderna. L'ambivalenza dello scetticismo cristiano, Morcelliana, Brescia 2018, pp. 192, € 18,00.

L'a., storico della filosofia, analizza le due scuole scettiche per eccellenza, la pirroniana (da Pirrone di Elide) e l'accademica (derivante dall'Accademia platonica che assunse un indirizio scettico quando si oppose allo stoicismo), per giungere a definirne la successiva differenza. La prima è tesa a rendere equipollente ogni discorso con un altro di eguale credibilità; la seconda, a partire da Carneade per giungere a Cicerone, ricerca «il più probabile» inteso come «il più plausibile». Muovendo da questa differenza, la scelta che Loque opera dei fautori dello scetticismo cristiano è volta a indagare le diversità che caratterizzarono il pensiero di Montaigne, di Pierre Charron e di La Mothe Le Vayer. Testo di studio. (DoS)

MAURIZI M., La vendetta di Dioniso. La musica contemporanea da Schönberg ai Nirvana, Jaca Book, Milano 2018, pp. 318, € 18,00.

Che rapporto c'è fra la musica contemporanea e la società di oggi? Cosa hanno in comune, in cosa si differenziano e che significato hanno le rivoluzioni dei linguaggi musicali avvenute negli ultimi decenni, tanto nella musica colta quanto in quella popolare? Il libro risponde a queste domande richiamandosi, anche se

criticamente, alla filosofia della musica di Adorno, e mostra come il senso della costruzione e dell'ascolto della musica, e il suo essere innovativa o regressiva, si possa stabilire solo collegando dialetticamente le forme espressive alle dinamiche sociopolitiche. L'esposizione analitica, ma sempre coinvolgente, dei principali testi della musica *pop* porta a concludere che l'autentico postmoderno si è realizzato più in alcune produzioni di diversi autori di questo genere (Beatles, Frank Zappa, Nirvana e altri) che nelle avanguardie della cosiddetta Accademia. (LB)

MECCARIELLO A., D'ACUNTO G., Mounier. *Persona e comunità*, Chirico, Napoli 2018, pp. 284, € 15,00.

La crisi dell'orizzonte onto-teologico del secolo scorso ha prodotto una rimediazione della metafisica. Nel mondo cattolico, la corrente del Personalismo ha svolto un ruolo rilevante nell'aggiornamento del pensiero cristiano. Mounier, una delle figure più significative di questo movimento, propone una concezione di persona in cui corpo e anima sono inscindibili, e questa realtà unitaria e dinamica è aperta al mondo. Precedendo il Vaticano II, ha sostenuto l'autonomia delle realtà terrene, dove il soggetto è chiamato alla libertà e alla responsabilità, non definibili in senso assoluto ma rivedibili nel contesto storico. Critico nei confronti del totalitarismo sia capitalista sia sovietico, ha saputo, non senza incertezze teologiche e filosofiche, proporre un'idea di persona non cristallizzata, capace di promuovere «una comunità che sia una persona di persone». (GA)

RICOEUR P., Per un'utopia ecclesiale. A cura di C. Paravati, A. Romele, P. Furia, Claudiana, Torino 2018, pp. 100, € 12,50.

Nel Novecento non sono molti i filosofi che hanno operato una riflessione sull'idea di Chiesa; tra questi, il protestante riformato P. Ricoeur che, nel 1967, tenne nella chiesa protestante di Amiens una lunga conferenza destinata a circolare come un documento ciclostilato: ora il testo è finalmente pubblicato. Già dall'*incipit* si evince la sua eccezionalità, perché per il filosofo francese si trattò di spiegare le ragioni per continuare a essere protestante. Alla base si trova un'idea di ragione che «tiene insieme» la pluralità, che per il cristiano è data dal radicamento nelle Scritture. La Chiesa, dunque, come comunità ermeneutica che apre all'utopia, vale a dire «volere che l'umanità sia una, volere che essa si realizzi in ogni persona». (DoS)

VOLPATO T., Evolución y praxis del multiculturalismo cubano. *Procesos de autodeterminación minoritaria entre ajiaco y diversidad*, Casa editrice Mazziana, Verona 2017, pp. XXVI+209, € 30,00.

Il testo presenta un caso eccezionale di multiculturalismo i cui filoni ideologici si allontanano radicalmente dal modello liberale, che fino a oggi ha costituito l'intelaiatura concettuale e filosofica per pensare la categoria di «multiculturalismo». La politica cubana, la cui ideologia socialista ha imposto per decreto l'eguaglianza, sorprendentemente riserva uno spazio particolare allo sviluppo della diversità e della convivenza pacifica dei vari gruppi culturali che determinano, in prima istanza, l'identità nazionale dell'isola. Il vol. ripercorre quindi la storia di Cuba, inquadrando teoricamente le nuove prospettive latinoamericane di riconoscimento della diversità. Un saggio che affronta un argomento di sicuro interesse per l'attualità, esplorando però regioni culturali e geografiche ancora poco conosciute. Testo in spagnolo. (NP)

Politica, Economia, Società

ACLI DI BOLOGNA, Storie di vita di migranti. *Lo sguardo al passato, al presente, al futuro. Un percorso di empowerment*, FrancoAngeli, Milano 2017, pp. 116, € 16,50.

Ci sono i «rassegnati», che hanno livelli di integrazione ancora precari, sono piegati su sé stessi e pensano più al loro passato e

al loro paese d'origine. Poi ci sono i «realisti», persone inserite nel contesto sociale ma che evidenziano ancora criticità, pensano al presente e alle sue problematiche. Infine i «progettuali», che hanno una chiara visione di quello che vorrebbero e, grazie al buon inserimento e agli strumenti acquisiti durante il percorso migratorio, riescono a definire un progetto di medio/lungo periodo. È la parte conclusiva di una ricerca (qualitativa) condotta sui lavoratori che accedono allo Sportello immigrati delle ACLI di Bologna. Il testo è preceduto da una parte quantitativa che ha consentito all'associazione di «rendersi conto in tempo reale della portata dei fenomeni migratori, ancora prima che vengano analizzati dai canali istituzionali». (PT)

BECCEGATO P., MARINARO R. (a cura di), Rifarsi una vita. *Storie oltre il carcere*, EDB, Bologna 2018, pp. 141, € 10,00.

Il vol. tratta il tema del reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure detentive e restrittive della libertà personale: in poche parole, i carcerati. Ma non lo fa esponendo pensose teorie filosofiche e giuridiche sul significato della pena e del suo scopo all'interno della società (punitiva? reintegrativa?); molto più semplicemente, il libro racconta le storie di alcune persone che hanno sbagliato, per i motivi più diversi, ma soprattutto che hanno avuto la possibilità di un riscatto morale, civile o spirituale, grazie a uno sguardo «positivo e non giudicante» che le ha messe in condizione di esercitare responsabilmente le proprie scelte. (NP)

BIANCHI P., 4.0. *La nuova rivoluzione industriale*, Il Mulino, Bologna 2018, pp. 119, € 11,00.

La nuova rivoluzione industriale, che viene chiamata 4.0 come metafora delle precedenti rivoluzioni susseguites nel corso della storia moderna, viene letta essenzialmente in termini tecnologici, come un'iperconnessione continua di dati che legano fasi produttive diverse, e di cui il *robot* rappresenta una sorta di *totem* simbolico. Ma questa interpretazione rischia di essere riduttiva se non si recupera la capacità di uno sguardo più lungo, che abbracci tutto lo sviluppo del capitalismo, per comprendere la nuova organizzazione del lavoro e della produzione globali. L'a. parte dalla prima rivoluzione industriale, per poi tratteggiare rapidamente i caratteri della seconda – fordista – e infine della terza – con l'emersione delle ICT – per giungere a comporre una sintesi delle trasformazioni che stiamo vivendo oggi. (NP)

BONI F., Gli eroi di via Fani. *I cinque agenti della scorta di Aldo Moro: chi erano e perché vivono ancora*, Longanesi, Milano 2018, pp. 304, € 18,80.

Il testo raccoglie cinque biografie che convergono nel 16 marzo del 1978. Si tratta della vita dei militari di scorta di Aldo Moro che, nello stesso giorno, vennero assassinati dalle Brigate Rosse. Sono storie di una quotidianità fatta di relazioni, di sentimenti e di speranze; sono storie di famiglie che da quella data continuano a portare le ferite della strage. Le ragioni di quell'evento sono ancora avvolte nella nebbia dei silenzi colpevoli dei terroristi, ma anche degli apparati dello stato. Un portafoglio bucato dalla pallottola che ha ucciso il militare simboleggia l'atrocità di quella giornata. Il vol. è da apprezzare non solo per la ricostruzione storica, ma anche perché fa memoria degli anni di piombo e contribuisce a non avvolgere quel periodo nell'oblio e a non abbandonare le vittime nella solitudine. (GA)

DE RITA G., GALDO A., Prigionieri del presente. *Come uscire dalla trappola della modernità*, Il Mulino, Bologna 2018, pp. 98, € 14,50.

Cultura, società, economia, politica: non esiste campo umano che non sia attraversato da una nuova schiavitù, di stampo squisitamente postmoderno, ovvero la schiavitù del presente. Schiacciato nell'«ora», l'uomo moderno si ritrova in piena crisi antropologica, incapace di governare la modernità a partire da uno dei suoi assi fondanti, ovvero il tempo lineare. Il vol. descrive questo «presentismo» che ha pervaso tutto il nostro mondo con

effetti caotici, e propone delle risposte alle due grandi istanze dell'oggi – la sicurezza e la possibilità di crescere nel benessere – che, se inevase, impediranno la liberazione dell'uomo dalla schiavitù del presente. (NP)

DELL'ORCO D., Non chiamateli kamikaze. *Dai Cavalieri del vento divino ai tagliagole dell'ISIS*, Giubilei Regnani editore, Roma-Cesena 2017, pp. 422, € 22,00.

Oriana Fallaci, pochi giorni dopo l'attentato alle Torri gemelle, scriveva: «A me i kamikaze cioè i tipi che si suicidano per ammazzare gli altri sono sempre stati antipatici». Un chiaro esempio di metonimia fuorviante, come spiega in questo studio l'a., che mette ordine nella percezione del fenomeno dei guerriglieri suicidi che si sono succeduti nel tempo: dai guerrieri giapponesi della seconda guerra mondiale (Vento divino) ai martiri di Allah (Shuhada) passando dai soldati ingaggiati da al-Qaeda (ISIS). Conoscere le differenze lessicali è la base di partenza per evitare di raccogliere tutto sotto lo stesso cappello del fanatismo religioso: il terrorismo «è sempre determinato da una combinazione di fattori innati, biologici, cognitivi, da influenze dell'ambiente e dinamiche di gruppo». (PT)

FORD M., Il futuro senza lavoro. *Accelerazione tecnologica e macchine intelligenti. Tr. it. di M. Vegetti*, Il Saggiatore, Milano 2017, pp. 340, € 24,00.

Da anni sono stati perfezionati *software* in grado di redigere articoli sportivi, *robot* che possono essere efficientemente impiegati nell'edilizia così come in cucina. Che fare? Gridare alla fine dei lavori tradizionali? Sarebbe riduttivo e poco efficace, come dimostra l'a., imprenditore della Silicon Valley che opera nel campo dell'intelligenza artificiale. Nel suo dettagliatissimo saggio, oltre a presentare alcuni mali economici degli ultimi decenni – dalla Grande recessione all'indebitamento crescente, dall'accelerazione del progresso tecnologico al ristagno dei salari e alla disuguaglianza dei redditi – avverte il rischio di dover affrontare (non solo negli USA) una «tempesta perfetta, una situazione in cui la disoccupazione tecnologica e l'impatto sull'ambiente procederanno più o meno in parallelo, rinforzandosi e magari addirittura amplificandosi a vicenda». Propone quindi un ripensamento del sistema economico e dello stato sociale (con un reddito minimo garantito per tutti). (PT)

GAZZERA A., Coraggio. *Bisogna dare battaglia perché Dio conceda vittoria*, Editrice Salinucca, Cuneo 2018, pp. 330, € 18,00.

Padre Aurelio ha postato sul suo *blog* la sua esperienza di missionario nella Repubblica del Centrafrica, dal 2011 al 2017, ora pubblicata in forma di diario. Queste pagine raccontano di un paese che, nonostante le sue ricchezze, è devastato dalla criminalità e da una guerra civile mascherata da conflitti religiosi. Il tessuto sociale del Centrafrica è lacerato e lo stato non svolge il suo compito di mediazione fra i sanguinosi conflitti in corso. Il giudizio dell'a. è così riassunto: «L'uomo si distrugge con la politica senza principi, con la ricchezza senza lavoro, con l'intelligenza senza sapienza, con gli affari senza morale, con la scienza senza umanità, con la religione senza fede, con l'amore senza il sacrificio». Questa voce racconta però anche il coraggio di molti, capaci instancabilmente di costruire e ricostruire. (GA)

ISTITUTO CARLO CATTANEO (a cura di), **Il vicolo cieco.** *Le elezioni del 4 marzo 2018*, Il Mulino, Bologna 2018, pp. 288, € 23,00.

Il risultato ottenuto da Lega e Movimento 5 stelle (con la dura sconfitta del PD) ha certamente creato una «frattura tra il mondo di ieri e il mondo di domani». Ma dopo il 4 marzo si può affermare che tutto è cambiato? Il lettore arriverà a dare una risposta al quesito dopo essere stato accompagnato da docenti, politologi e ricercatori che analizzano i «temi» (tra *fake news*, insulti e false promesse) della campagna elettorale, la «conflittualità esasperata» prevalentemente ai danni di Matteo Renzi e del PD, la partecipazione al voto, i risultati, i flussi elettorali e il profilo socio-de-

mografico degli elettorati dei diversi partiti. La parte conclusiva è affidata ai commenti di alcuni studiosi a cui è stato chiesto di riflettere sulle conseguenze per il sistema politico italiano. (PT)

OCCHETTA F., Il lavoro promesso. *Libero, creativo, partecipativo e solidale*, Ancora, Milano 2017, pp. 144, € 15,00.

Apartire dai dati sul lavoro in Italia, l'a. affronta le opportunità e gli ostacoli che i cittadini (soprattutto i giovani), i politici e i sindacati si trovano davanti. «La speranza di poter avere tutti un'occupazione c'è» spiega, richiamando però quei «grandi mali» che affliggono il nostro paese: investimenti senza progettualità, mercato senza responsabilità, tenore di vita senza sobrietà, efficienza senza coscienza (principi), politica senza società, privilegi senza redistribuzione, sviluppo senza lavoro. Il testo, pubblicato in occasione delle Settimane sociali dei cattolici di Cagliari, richiama anche gli interventi di magistero della Chiesa che hanno un «filo rosso» comune: difendere la parte più debole rappresentata da chi vive le tensioni dell'economia moderna, tra capitale, finanza e sfruttamento del lavoro. (PT)

RAWLENCE B., La città delle spine. *Nove vite nel campo profughi più grande del mondo*, Francesco Brioschi Editore, Milano 2018, pp. 442, € 18,00.

Nel 1991, ai confini del Kenya, è stato creato il campo di Dadaab, che raccoglie i profughi provenienti dalla Somalia, devastata dal terrorismo islamico di Al-Shabaab. Il campo è una prigione lager, fatta di fango, rottami e piante spinose. Qui mezzo milione di persone vive di espedienti e del sostegno delle organizzazioni internazionali. Il libro racconta la trama delle relazioni che si intrecciano in un'atmosfera di brutalità, fame e morte. Gli abitanti di questa città vivono fra il vuoto esistenziale e il sogno di fuggire nei paesi occidentali. Con le immagini di Dadaab, che rappresenta una parte rilevante della realtà africana, l'a. denuncia le cause di tanta violenza, prodotta dalla corruzione dei poteri locali, dall'inerzia della diplomazia e dal mancato intervento dell'ONU. (GA)

RAZZANTE R. (a cura di), L'informazione che vorrei. *La rete, le sfide attuali, le priorità future*, FrancoAngeli, Milano 2018, pp. 132, € 18,00.

Nella rivoluzione digitale in corso si avverte, secondo il docente di Diritto dell'informazione, un «tecnottimismo» degli architetti di Internet, ma anche un «tecnoscetticismo» di operatori e utenti che faticano a ritrovare la bussola nel «mare magnum denso di insidie e di incognite». Il vol. – che contiene tra l'altro diversi saggi sulle sfide del digitale, sui nuovi diritti per l'editoria, sulla protezione dei dati, sul futuro del giornalismo – cerca di offrire alcuni punti di riferimento, soprattutto agli addetti ai lavori e al Parlamento e al Governo che, nei prossimi mesi, dovranno prendere impegni in questi ambiti: «Occorrono scelte coraggiose e politiche illuminate che possano coinvolgere attivamente tutti gli attori in campo». (PT)

WESTERMAN F., I soldati delle parole. Iperborea, Milano 2017, pp. 330, € 18,50.

È possibile arginare la violenza con le parole? Con questo saggio narrativo il giornalista si mette personalmente in gioco per comprendere il potere del linguaggio, le strategie e i margini d'azione di chi si affida alla trattativa, al ragionamento e alla persuasione. Vuole indagare i cambiamenti del terrorismo moderno che ne hanno complicato l'interazione con il suo avversario per eccellenza, lo stato. «A quanto pare – ammette prendendo in esame le storie di scrittori uccisi durante attentati terroristici in Europa, in Russia e in Arabia Saudita – una sola voce fuori dal coro, una sola accusa o un solo componimento satirico sono capaci di aprire una crepa in un regime totalitario». La dittatura – è la sua deduzione – sta alla democrazia come il negativo sta al positivo di una fotografia: «La prima perseguita il dissidente come l'altra dà la caccia al terrorista» e allora «la bomba sta alla democrazia come la parola sta alla dittatura». (PT)